

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”

### ALLEGATO 2 SCHEDA TECNICA PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL COMPLESSO G. MATTEOTTI SITO IN VIA MONTEFIORE**

CUP J42C22000040006

#### 1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	Comune di Castelnuovo di Porto
Responsabile del procedimento	Aldo Olivo
Indirizzo sede Ente	Piazza Vittorio Veneto 16
Riferimenti utili per contatti	protocollo@comune.castelnuovodiporto.rm.it
	06.901740242

#### 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Demolizione edilizia con ricostruzione *in situ*

Demolizione edilizia con ricostruzione in altro *situ*

#### 3. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

I ciclo di istruzione<sup>1</sup>

II ciclo di istruzione

Codice meccanografico Istituto	Codice meccanografico PES	Numero alunni
RMIC88100L	RMEE88101P	250
.....	.....	.....

#### 4. DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

Istituto G. Pitocco

#### 5. DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO (in caso di ricostruzione *in situ*)

5.1 – Localizzazione e inquadramento urbanistico, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso all'area – max 1 pagina

<sup>1</sup> Sono ricomprese nel I ciclo d'istruzione anche le scuole dell'infanzia statali.

*Il progetto riguarda la demolizione del vecchio complesso scolastico denominato Istituto G. Matteotti per realizzare un nuovo edificio scolastico nei pressi dell'area tra Via Montefiore e Piazza Giuseppe di Vittorio al fine di renderlo maggiormente utilizzabile dalla cittadinanza.*

*Al fine di rendere tali spazi agibili e utilizzabili si ritiene necessaria la realizzazione dei seguenti interventi:*

- Demolizione di fabbricato;
- Realizzazione di sottoservizi e strutture
- Realizzazione degli spazi di studio e di servizio
- Sistemazioni esterne e Piantumazioni dell'area;

*L'area è accessibile da un grande parcheggio pubblico e dalla strada superiore via bel Poggio e Via Monte Vario.*

*L'intervento è da intendersi quale: Demolizione edilizia con ricostruzione in altro situ, sempre all'interno della stessa particella catastale.*

## **5.2 – Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la nuova scuola ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati – max 2 pagine**

*In generale, il terreno nella zona di scarpata è costituita da un tufo abbastanza consistente, parzialmente fratturato, con giacitura sub orizzontale, riconosciuto come colata piroclastica di Morlupo, a chimismo trachitico, a matrice pomicea, con pseudo stratificazioni dei livelli pomicei.*

*Lo spessore di questo tufo in zona è elevato, cioè superiore alla ventina di metri e localmente sfuma su depositi piroclastici dello stesso apparato, costituiti da livelli pomicei, lapillari e scoriacei.*

*Le vulcaniti in sito poggiano su materiali sedimentari che affiorano più a valle, costituiti essenzialmente da sabbie argillose e materiali grossolani nella porzione superiore del deposito, mentre in profondità diventa prevalente la matrice argillosa.*

*Il tufo, come già accennato, presenta una modesta fratturazione la quale ha mostrato l'esistenza di una famiglia di fratture principali, di probabile raffreddamento, con direzione nord est - sud ovest.*

*Il tufo rilevato lungo la scarpata è di colore avana, a matrice pomicea, compatto mentre lungo il sondaggio eseguito la stratigrafia continua con un deposito abbastanza omogeneo di tufi a matrice prevalentemente sabbiosa, di colore variabile dall'avana al marroncino chiaro, con porzioni leggermente più fini, asciutti, con spessore indagato di oltre 10 metri dal piano di campagna attuale. La permeabilità dei terreni affioranti varia da modesta a media ed al passaggio tra i*

*tufi saldati, fratturati della scarpata ed i tufi sabbiosi e sabbio argillosi sottostanti è stata rilevata una piccola sorgente, con portata stimata intorno ad 1 lt/sec, che fuoriesce proprio a monte del fabbricato e viene raccolta in apposita rete idrica.*

*Il sondaggio non ha intercettato presenza di acqua al di sotto dei primi 10 metri di tufo e quindi tale falda risulta sospesa tra due facies a permeabilità diversa.*

*La falda acquifera basale delle vulcaniti, invece, è segnalata in quest'area alla profondità di oltre 30 metri dal piano campagna con fenomeni di risalita della stessa molto ridotti e direzione di flusso idrico sotterraneo orientata verso sud.*

### **5.3 – Descrizione delle dimensioni dell'area, degli indici urbanistici vigenti e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree e/o sugli immobili interessati dall'intervento – max 2 pagine**

*L'area oggetto di intervento è grande circa 8726 mq.*

*la destinazione urbanistica interessata al Foglio 9 Particelle 615-617 in località Bel Poggio, in ambito del P.R.G. vigente è la seguente:*

*P .R.G. vigente: Foglio 9 Particella 617 fabbricato in zona F servizi pubblici;*

*Foglio 9 Particella 615 terreno parte in zona F servizi pubblici e parte in zona H inedificabile;*

*P.T.P.R. vigente:*

*-TAV. N20 FOGLIO365- SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO AREA IN PARTE RICOMPRESA IN PAESAGGIO DEGLI ARREDI*

*URBANI, E IN PARTE RICOMPRESA IN PAESAGGIO NATURALE DI CONTINUITA';*

*-TAV. 8/20 FOGLIO 365- BENI PAESAGGISTICI AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - VASTE LOCALITA' CON VALORE*

*ESTETICO TRADIZIONALE, BELLEZZE PANORAMICHE, AREA RICADENTE IN INSEDIAMENTI URBANI STORICI E TERRITORI*

*CONTERMINI COMPRESI IN UNA FASCIA DELLA PROFONDITA' DI 150 METRI, AREA IN PARTE RICOMPRESA IN AREA*

*URBANIZZATA DAL P.T.P.R.;*

### **6. DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO (in caso di delocalizzazione)**

#### **6.1 – Localizzazione e inquadramento urbanistico dell'area, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso – max 1 pagina**

#### **6.2 –Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la nuova scuola ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati – max 2 pagine**

#### **6.3 – Descrizione delle dimensioni dell'area anche alla luce di quanto previsto dal DM 18 dicembre 1975 per la scuola da realizzare, degli indici urbanistici vigenti, e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sull'area interessata dall'intervento– max 2 pagine**

#### 6.4 – Descrizione delle motivazioni della delocalizzazione e delle caratteristiche dell'area su cui è presente l'edificio oggetto di demolizione – max 2 pagine

### 7. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO/I OGGETTO DI DEMOLIZIONE

#### 7.1 – Caratteristiche dell'edificio/i oggetto di demolizione con particolare riferimento al piano di recupero e riciclo dei materiali – max 2 pagine

Il complesso scolastico oggetto di demolizione, denominato Istituto G. Matteotti, presenta una struttura in cemento armato articolata su più piani, con tamponatura e rivestimento in cortina. Si intende provvedere ad una “**demolizione selettiva**” dello stabile onde consentire la rimozione ed il trattamento sicuro delle sostanze residuali e facilitare così il riutilizzo ed il riciclaggio di alta qualità, di quanto derivi dalle attività di costruzione e demolizione tramite la rimozione selettiva dei materiali. Si intende inoltre garantire l'istituzione di sistemi di selezione dei rifiuti da costruzione e demolizione almeno per il legno, frazioni minerali (cemento, mattoni, piastrelle e ceramica, pietre), metalli, vetro, plastica e gesso.

La demolizione selettiva aiuterà il complesso di azioni a migliorare la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione puntando su alternative sostenibili quali il recupero (riciclo e riuso), che possono incidere significativamente sull'economia circolare del settore edilizio e a raggiungere obiettivi in linea con quelli dello sviluppo sostenibile assunti dall'Unione Europea.

### 8. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

#### 8.1 – Descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esigenza di demolire e ricostruire l'edificio/i (confronto comparato delle alternative individuate e scelta della migliore soluzione progettuale attraverso e analisi costi-benefici) – max 3 pagine

La motivazione che ha portato all'esigenza di demolire e ricostruire l'edificio esistente (Istituto G. Matteotti) per la ricostruzione e realizzazione di un nuovo ed unico polo scolastico nasce da un bisogno espresso dall'amministrazione Comunale di realizzare un nuovo edificio scolastico, nei pressi dell'area tra Via Montefiore e Piazza Giuseppe di Vittorio, che sia maggiormente utilizzabile e fruibile da parte della cittadinanza.

Rappresenta un bisogno di carattere funzionale oltre che per donare alla comunità una struttura in linea con le vigenti normative in materia di edilizia scolastica pubblica.

La nuova struttura avrà una superficie lorda totale compresi accessori e palestra pari a 2.079 mq. Il nuovo complesso sarà composto da un unico edificio diviso diverse parti ed ognuna di esse sarà destinata a differenti attività secondo le finalità proprie dell'intervento globale. L'intero blocco ospiterà n. 250 alunni.

In linea con gli indirizzi e prescrizioni inerenti la normativa sui consumi energetici degli edifici, la progettazione sarà, inoltre, svolta sulla base della previsione di idonee soluzioni atte a garantire al contempo il confort ambientale ed il contenimento dei consumi dell'edificio scolastico attraverso una analisi preventiva costi - benefici.

Al fine di ottimizzare dal punto di vista funzionale le attività previste nel progetto, in un'ottica di progettazione organica ed omogenea, le attività didattiche di vario livello saranno suddivise in ordinamenti: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto prevederà, come sopra detto, la demolizione del corpo di fabbrica esistente, ritenuto ormai obsoleto e staticamente insicuro. La scelta di demolizione e ricostruzione comporta a parità di costi, o a costi inferiori, la realizzazione di una

struttura di dimensioni più adeguate alle esigenze della popolazione scolastica, più funzionale ed a norma con le vigenti norme sulla vulnerabilità sismica.

I lavori previsti in progetto, che determineranno la realizzazione della struttura secondo le finalità e gli obiettivi dell'intervento globale, come sopra riportati, consistono nella realizzazione di una struttura ex novo dislocata su n. 4 livelli e la sistemazione dell'area esterna mediante la previsione di zone di verde e spazi pavimentati di connessione oltreché quelli destinati agli spazi di parcheggio e di manovra.

## **8.2 – Descrizione delle finalità che si intende perseguire con la proposta alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico – max 3 pagine**

L'intervento mira alla realizzazione di un nuovo plesso scolastico mediante sostituzione edilizia, per avere una struttura più innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva.

La nuova soluzione progettuale, infatti, mira a garantire le qualità prestazionali con riferimento particolare alle seguenti classi di esigenze: sicurezza, benessere, funzionalità, economia di gestione, dell'intero organismo edilizio. Particolare attenzione nella realizzazione del corpo di fabbrica sarà data alla rispondenza dello stesso alle nuove norme vigenti in materia sismica, antincendio e di risparmio energetico; nel nuovo progetto del plesso scolastico si avrà particolare attenzione alla fruibilità e, quindi, la possibilità di rendere tutti gli spazi esterni ed interni alla costruzione facilmente accessibili e praticabili anche dalle persone con capacità motoria limitata.

Inoltre per l'edificio sarà previsto l'utilizzo di idonei materiali e la realizzazione di impianti adeguati e conformi alle vigenti normative, al fine di assicurare sia la sicurezza in caso di incendio che la protezione dai rischi conseguenti ad azioni che possono derivare da agenti esterni. Il requisito del benessere verrà garantito in fase progettuale prevedendo l'impiego di materiali compatibili con tale esigenza e predisponendo tutti gli accorgimenti necessari a garantire la salute fisica e psichica degli utenti. Il benessere microclimatico verrà garantito attraverso impianto di climatizzazione volto a garantire le condizioni termo igrometriche ottimali in qualsiasi periodo stagionale, serramenti in PVC opportunamente dimensionati, con doppi vetri e a taglio termico e trattamento basso-emissivo oltreché muratura di tamponamento in laterizio forato e solai in latero cemento di adeguato spessore, rivestiti con idoneo isolante termico ed ogni altra accortezza e scelta utile a garantire il benessere microclimatico all'interno della struttura. Inoltre, si intende garantire un benessere visivo garantendo un livello di illuminamento di lux adeguati alla normativa vigente in tutti gli ambienti interni, il benessere acustico attuando tutte le strategie costruttive che consentano di ottenere il giusto livello di isolamento acustico dai rumori provenienti sia dall'interno che dall'esterno dell'edificio. Inoltre, e non per ultimo, un benessere olfattivo garantendo una adeguata areazione naturale in tutte le aule, laboratori, uffici, nel vano scala e, ove possibile, nel blocco servizi igienici.

L'economia di gestione per l'intera costruzione sarà garantita dal risparmio energetico, dalla manutenibilità e dalla durevolezza. L'intervento di nuova costruzione avrà delle caratteristiche dell'involucro disperdente in linea con gli attuali stringenti standard di contenimento dei consumi energetici, in osservanza della normativa vigente in materia.

La proposta progettuale, infatti, mira all'utilizzo delle tecnologie più moderne in ordine alla sostenibilità ed innovazione.

## 9. QUADRO ESIGENZIALE

**9.1 – Descrizione dei fabbisogni che si intende soddisfare con la proposta candidata (fornire un elenco esaustivo di tutti gli spazi con relative caratteristiche relazionali e dimensionali, numero di alunni interessati e mq complessivi da realizzare con riferimento agli indici previsti dal DM 18 dicembre 1975) da definire di concerto con l'istituzione scolastica coinvolta – max 4 pagine**

In seguito all'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi e dall'ISTAT è emerso che:

Il contesto socioeconomico dell'utenza risulta piuttosto disomogeneo; positiva la collaborazione con l'Amministrazione comunale. Sono proficui i rapporti tra la scuola e gli enti/ associazioni presenti sul territorio

Nell'anno scolastico 2018/2019, tutti gli studenti della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva; nella Scuola Secondaria di Primo grado, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è superiore alla media nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo, evidenzia una concentrazione nella fascia media.

I debiti formativi riguardano per la maggior parte l'ambito logico matematico e le lingue straniere.

In relazione alle Prove Invalsi emerge che:

il punteggio di italiano e di matematica delle classi II e V della scuola primaria non è in linea con quello nazionale: risulta leggermente inferiore alla media;

il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, è leggermente superiore alla media;

il risultato ottenuto da tutti gli studenti dell'Istituto nelle prove di inglese è inferiore alla media;

la variabilità tra le classi della primaria è superiore alla media nazionale, mentre nella scuola secondaria risulta inferiore

la variabilità all'interno delle classi della primaria è inferiore alla media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola.

in italiano, la distribuzione nei cinque livelli di apprendimento, relativa agli studenti della scuola secondaria di primo grado, è in linea con la media nazionale; in matematica, è superiore alla media nazionale.

La nostra scuola ha ottenuto il riconoscimento di scuola capofila nel progetto F.A.M.I. rivolto agli alunni di paesi terzi, legato all'inclusione. Vengono attivati annualmente anche corsi di recupero, laboratori in lingua, tra cui il Trinity e il corso di rumeno in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione della Romania.

Viene effettuato regolare monitoraggio per l'individuazione degli alunni con bisogni speciali, per i quali sono attivati anche percorsi individualizzati. Le pratiche educativo – didattiche prendono avvio dai bisogni reali degli alunni e si strutturano secondo modalità dialogico – inclusive, mirano al coinvolgimento attivo e allo sviluppo delle capacità metacognitive, orientative e auto valutative dei discenti. Le strategie didattiche includono attività laboratoriali, tutoring, ricerca- azione, peer - to peer, problem - solving... tutte miranti a sviluppare negli alunni atteggiamenti positivi, propositivi e adeguati ad affrontare ogni situazione problematica, che contribuiscono a rendere l'alunno protagonista responsabile del proprio percorso formativo.

Il nostro Istituto gestisce in modo responsabile l'organizzazione di tutte le attività; è adeguato il passaggio delle informazioni alle famiglie attraverso la posta elettronica e il sito web della scuola.

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali scolastici è tale da rendere necessario:

Cablaggio completo delle sedi scolastiche e collegamenti wifi nelle aule;  
Generazioni connesse, finalizzato ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento – apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico  
Realizzazione di una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola, famiglia (lim – pc)  
Ampliamento della dotazione strumentale presente nei laboratori didattici dei vari plessi al fine di potenziare gli apprendimenti scientifici tecnologici e artistici  
Realizzazione di palestre nei plessi di scuola dell'infanzia e delle terrazze e di scuola primaria s. Lucia  
Prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'Istituto.  
Potenziare in tutti gli ordini di scuola la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per alunni diversamente abili in grado anche di sostenere più agilmente gli apprendimenti con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni con dsa.

## 10. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

**10.1 – Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»*) – max 3 pagine**

Il nuovo edificio scolastico e l'attenzione nelle scelte progettuali, in particolar modo verso il benessere microclimatico all'interno dell'edificio, sono dettate dall'attenzione per (*e verso*) l'aspetto climatico.

Per la progettazione si è tenuto conto di un quadro di strumenti ed indirizzi per la riduzione dei rischi ambientali, utili a sviluppare gli opportuni processi metodologici e operativi necessari al controllo prestazionale dell'edificio alle diverse scale, a partire dalla modellazione delle caratteristiche di vulnerabilità del sistema edificio e dalla simulazione di scenari di impatto climatico attesi.

Sulla base delle valutazioni suddette e, per fare in modo che l'edificio incida “positivamente” sul rischio climatico proteggendo le risorse naturali, la biodiversità e gli ecosistemi è stato pensato di adottare fonti energetiche indipendenti con l'obiettivo di ridurre, le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera ed aumentare, di conseguenza, la performance ambientale della struttura.

In sostanza una struttura progettata, costruita e gestita in modo da produrre un impatto positivo sull'ambiente, sull'economia e sulla società durante tutto il suo ciclo di vita.

Alla qualità ambientale interna, data da un ambiente progettato e pensato per avere un edificio il miglior comfort illuminotecnico, termo-igrometrico, acustico e della qualità dell'aria verranno uniti sistemi di produzione di energia sostenibili per avere e razionalizzare quanto necessario a sostenere la struttura scolastica.

## 11. QUADRO ECONOMICO

Tipologia di Costo	importo	
A) Lavori totali	3.587.918,02 €	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016	57.406,69 €	1,6% di A
B2) Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	179.395,90 €	5% di A
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	430.550,16 €	12% di A
D) Imprevisti	179.395,90 €	5% di A
E) Pubblicità	17.939,59 €	0,5% di A
F) IVA su A (10%)	358.791,80 €	
IVA su B2 (22%)	39.467,10 €	
IVA su C (22%)	94.721,04 €	
IVA su D (22%)	39.467,10 €	
IVA su E (22%)	3.946,71 €	
<b>TOTALE</b>	<b>4.989.000,00 €</b>	
superficie	2079	
€/mq	2.399,71 €	
totale IVA	536.393,74 €	

## 12. FINANZIAMENTO

<i>FONTE</i>		<i>IMPORTO</i>
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie – PNRR	4.989.000,00 €
	Eventuali risorse comunali o altre risorse pubbliche	
<b>TOTALE</b>		4.989.000,00 €

## 13. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

13.1 – Descrizione del costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati – max 2 pagine

*Come si evince dal Quadro economico di progetto riportato, il costo totale dell'intervento sarà pari a 4.989.000,00 €.*

Dimensione lotto (vedi estratto catastale per le particelle interessate)

$5000+574+2370+782= 8726 \text{ mq} > 5677.50\text{mq.}$

$250 \text{ alunni} \times 22.71(\text{Tab. 2 del DM 18 dicembre 1975}) = 5677.50 \text{ mq}$

La superficie coperta edificio ante operam è pari a 645 mq.

La cubatura totale da demolire è pari a 8.300 mc.

La nuova superficie lorda del complesso scolastico sarà pari a 2.079 mq (di seguito viene riproposto il calcolo) con una nuova superficie coperta di 677,25 mq (645mq +5%).

Stima superficie  $S = A_p \times \text{Salunno} = 250 \times 7.56 \times 1.1 = 2079 \text{ mq}$

Volume costruito:  $V_c = A_p \times S_{\text{alunno}} \times h = 3,8\text{m}$  ossia

$V_c = 250 \times 7.56 \times 3.8 \times 1.1 = 7900 \text{ mc}$

Totale superficie nuova: 2079mq

Totale Volume: 7900 mc

Il costo parametrato riferito all'intero quadro economico è inferiore a 2400 €/mq.

€ 4.989.000 / 2079 mq = 2399.71 €/mq

(vedere anche documento pdf "calcolo superfici e cubature")

#### 14. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (ipotesi progettuale)

<i>Indicatori previsionali di progetto</i>	<i>Ante operam</i>	<i>Post operam</i>
Indice di rischio sismico	0	$\geq 1$
Classe energetica	F	NZEB - 20%
Superficie lorda	2580	2079
Volumetria	8300	7900
N. studenti beneficiari	250	
% di riutilizzo materiali sulla base delle caratteristiche tecniche dell'edificio/i oggetto di demolizione	50	

Documentazione da allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- Foto/video aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata;
- Carta Tecnica Regionale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;
- Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di concorso (in formato editabile *dwg* o *dxf*);
- Visura catastale dell'area oggetto di intervento;
- Certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento;
- Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa con riferimento all'area oggetto d'intervento;
- Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;
- Rilievo reti infrastrutturali (sottoservizi) interferenti sull'area interessata dall'intervento (es. acquedotti, fognature, elettrodotti, reti telefoniche, metanodotti, ecc.);
- Rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di intervento georeferenziato (in formato editabile *dwg* o *dxf*);
- Rilievo dei fabbricati esistenti oggetto di demolizione (in formato editabile *dwg* o *dxf*);
- Calcolo superfici e cubatura dei fabbricati oggetto di demolizione;
- Relazione geologica preliminare ed eventuali indagini geognostiche;
- Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e/o delle istituzioni scolastiche coinvolte.

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea  
Presidenza del Consiglio



Ministero dell'Istruzione



italiadomani

Luogo e data

Castelnuovo di Porto, Gennaio 2022

Da firmare digitalmente